

Committente:

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA SPA

Via del Triumvirato, n. 84 – Bologna

Oggetto:

**Progetto di ampliamento del parcheggio denominato
P5 a servizio dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna**

INTEGRAZIONI VOLONTARIE

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III
- L.R. n. 9/99 Titolo II così come modificato dalla L.R. n. 3/2012

Data di emissione
documento:
15/02/2018

Revisione:
Integrazione

Riferimento files:
Aeroporto_Integrazioni_Screening_2018.02.1
5.doc

Il proponente:



**AEROPORTO G. MARCONI DI
BOLOGNA SPA**

Sede:

Via Triumvirato, 84 - 40132 BOLOGNA
Tel. 051 6479695-Fax 051 6479730

E-mail: aeroporto.marconi@pec.bologna-airport.it

In collaborazione con:



STUDIO BETA ASSOCIATI
via Castiglione, 31 – 40124 BOLOGNA
tel. 051 270290 fax 051 2915203
E-Mail: info@studiobeta.bo.it
P.IVA 01998241200

Integrazioni		

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PROGETTUALE	3
3. ALLEGATI:	6

1. PREMESSA

Con riferimento alla nota PG cf N 381688/2017 con cui codesto spettabile Dipartimento trasmetteva alla Scrivente il parere della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in relazione al progetto in oggetto, si trasmette allegata alla presente la documentazione comprovante l'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel suddetto parere.

2. DESCRIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PROGETTUALE

In primo luogo, preme evidenziare che le prescrizioni di cui trattasi prendono le mosse dal progetto esecutivo dell'ampliamento della sede tangenziale ed autostradale che, nel tratto in corrispondenza dell'area di parcheggio denominata P5, consiste nella realizzazione di un muro di sostegno del rilevato stradale e in un corsello destinato alle operazioni di manutenzione.

Tali future realizzazioni comportano la prescrizione per la scrivente di arretrare la recinzione sud dell'area in uso ad Aeroporto di Bologna di ulteriori 5 m rispetto al progetto definitivo, per il tratto di circa 118 m posto all'estremità ovest dell'area stessa.

Sulla traccia della prescrizione pervenuta da parte di Autostrade S.p.A., il progetto di ampliamento del parcheggio P5, viene modificato in riduzione, come segue:

- Arretramento della recinzione del parcheggio di 5 m rispetto al progetto presentato;
- Realizzazione del canale di raccolta delle acque meteoriche del parcheggio in corrispondenza della recinzione riposizionata come sopra descritto;
- Arretramento delle polifore, dei corpi illuminanti e dei dispositivi TVCC con posizionamento all'interno della nuova recinzione.

A migliore comprensione della modifica progettuale si riporta uno stralcio della Tav. EA2: Progetto.

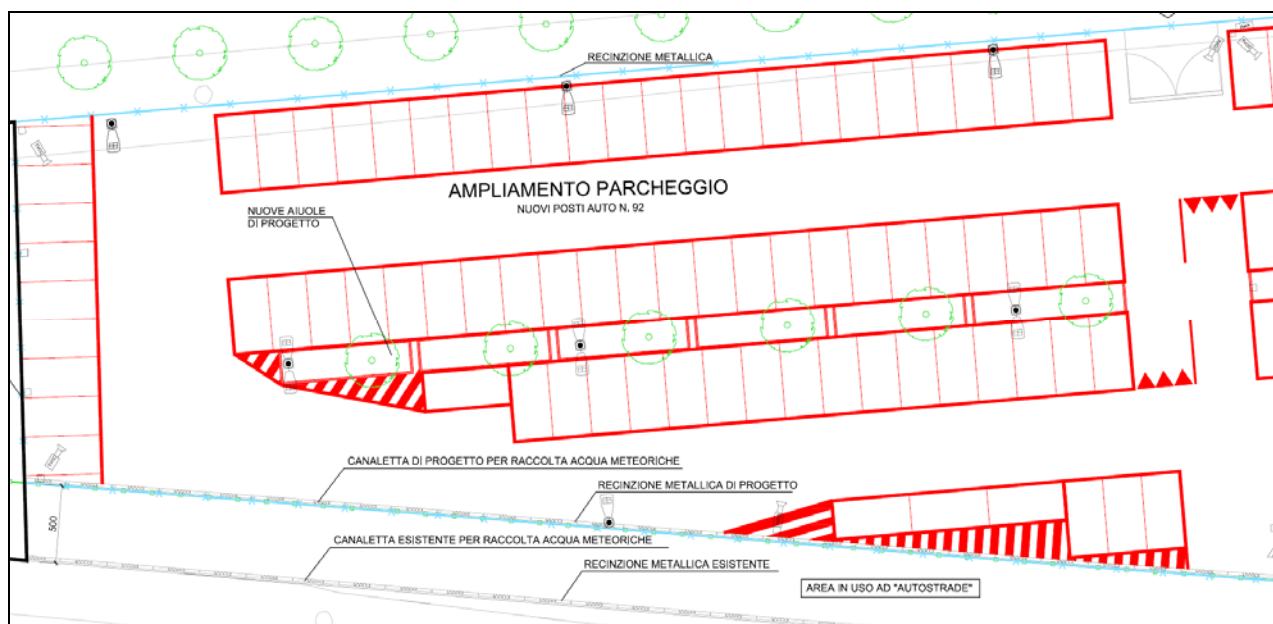


Figura 1: stralcio Tav. EA02: progetto – planimetria

Si specifica altresì che la modifica progettuale riduce la superficie di parcheggio interessata dal presente ampliamento che passa da 10.026 mq a 9463 mq.

Conseguentemente, il numero di posti auto si riduce a 323 posti auto totali, composti da 231 stalli insistenti sull'area attualmente in uso e 92 stalli da realizzarsi con il presente ampliamento, riportati in colore rosso in figura 2. A tale proposito si specifica che il numero di posti auto previsti originariamente, senza quindi la riduzione prescritta da Autostrade per l'Italia S.p.A., assommava a 370 stalli.

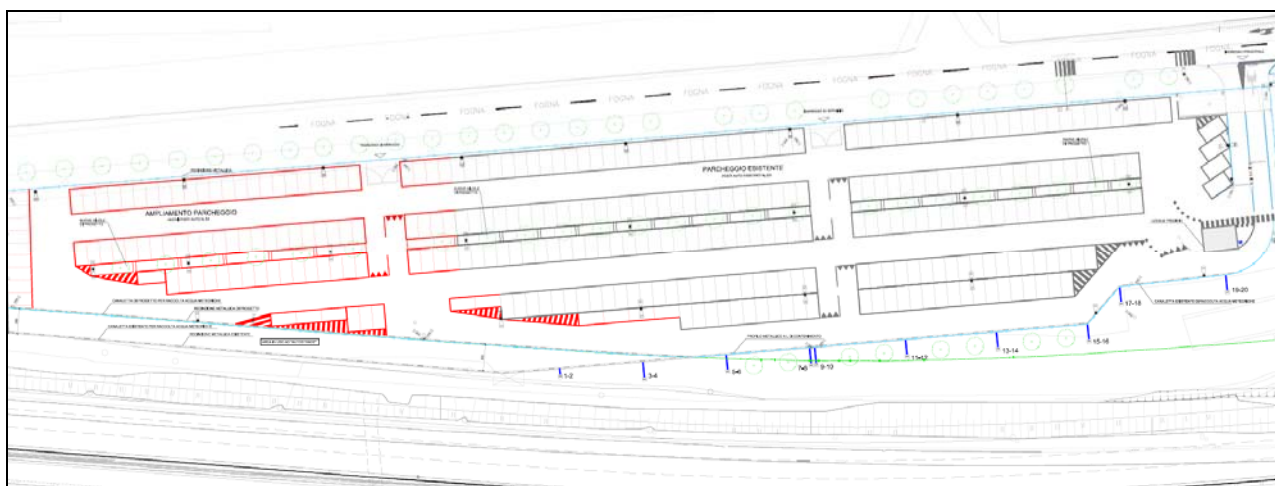


Figura 2: Tav. EA02: progetto – planimetria

Si precisa, inoltre, che ogni altra previsione progettuale proposta all'atto della presentazione dell'istanza rimane immutata, ivi compresa la realizzazione di aiuole in continuità estetica disposte lungo l'asse longitudinale dell'ampliamento del parcheggio con quanto realizzato nell'ambito dei lavori relativi all'esecuzione della prima parte di parcheggio attualmente in uso.

A riguardo, si precisa che le misure di compensazione del verde, sono già state ottemperate nell'esecuzione del parcheggio esistente e le nuove aiuole dell'ampliamento sono in esubero rispetto a quanto richiesto.

Per quanto attiene le caratteristiche idrauliche relative alla zona di permeazione del parcheggio dell'Aeroporto denominato "P5", si attesta che il progetto di completamento del parcheggio non peggiora la capacità di smaltimento delle acque piovane, in quanto:

- 1) In primo luogo, preme dare evidenza che il progetto del parcheggio già autorizzato in sede di Conferenza dei Servizi Ministeriale verteva su valutazioni idrauliche del Dott. Raffaele Brunaldi il quale, nella sua relazione in data 11/04/2016 asseriva che

"... allo stato attuale delle conoscenze, si può concludere quanto segue:

- *i terreni più superficiali, di spessore variabile da meno di un metro a quattro metri circa sono di natura compresa fra limoso-sabbiosa e ghiaiosa...*
- *in seguito si rilevano ghiaie per spessori maggiori di 20 metri, queste ghiaie possono essere in matrice limoso-sabbiosa*
- *la permeabilità del lotto può essere considerata elevata*
- *episodi di alluvionamento locali sono altamente improbabili ..."*

Inoltre, nella Relazione idraulica redatta dall'ing. Emanuele Luciani in data 4 aprile 2016, agli atti della Conferenza dei Servizi Ministeriale, si precisava che

"... Durante le operazioni di rilievo è stato possibile riscontrare l'assenza di un corpo idrico ricettore verso cui convogliare le portate meteoriche e pertanto si abbandona l'ipotesi di realizzazione di un bacino di accumulo e laminazione. Sfruttando la naturale pendenza del sedime del parcheggio in direzione nord-sud si prevede di mantenere l'assetto attuale dell'area e di recapitare le acque piovane a gravità nell'area verde compresa tra il parcheggio ed il terrapieno autostradale che diverrà area di permeazione.

Si prevede la realizzazione di uno scavo di sbancamento, della profondità media di 30 cm, per lo scotico del terreno vegetale superficiale, la creazione di un dislivello rispetto alla quota minima dell'area impermeabilizzata e la posa di un fondo ghiaioso con funzione drenante su geotessuto.

- 2) Il progetto autorizzato è stato eseguito realizzando una zona di permeazione di circa 1877 mq, come evidenziato nel sotto riportato stralcio della tavola EA01 a

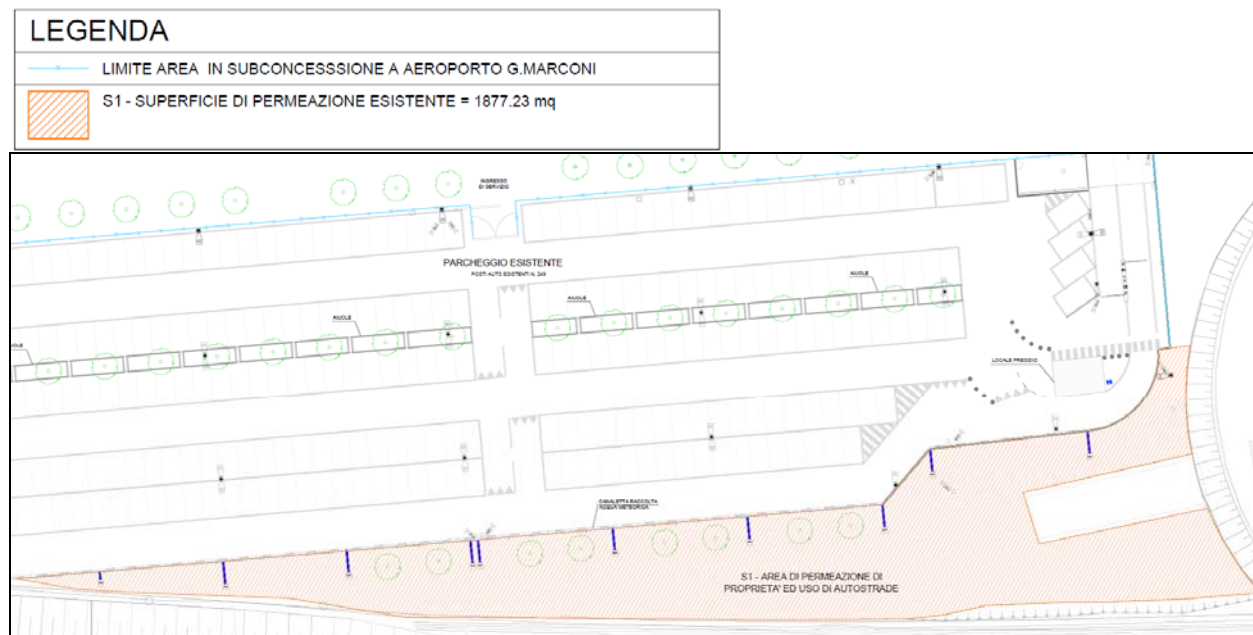


Figura 1: stralcio Tav. EA01: stato attuale – planimetria

- 3) Il progetto di completamento del parcheggio non modifica la cosiddetta “zona di permeazione” sopra rappresentata in quanto, i lavori previsti afferiscono unicamente la realizzazione della segnaletica orizzontale e un intervento di riordino delle pavimentazioni già esistenti.

Inoltre, a miglioramento della capacità di deflusso della zona di permeazione, la cui superficie rimane immutata, il presente progetto prevede la realizzazione di aiuole all'interno della zona di ampliamento del parcheggio già pavimentate, come meglio rappresentato nella precedente figura 2, le quali rappresentano una riduzione della superficie “di pioggia”.

Detta circostanza, rappresenta una riduzione della superficie permeabile e, conseguentemente, le acque meteoriche che confluiranno nella “zona di permeazione” saranno inferiori a quelle attuali.

A riguardo, preme evidenziare, che dal momento in cui è stato completato il parcheggio esistente (21/12/2016), non si sono mai verificati allagamenti.

In forza, delle considerazioni sopra esposte ai punti da 1) a 4), si è inteso dare più esaustiva evidenza del miglioramento della capacità di deflusso della “zona di permeazione” rispetto allo stato attuale, sia del progetto di completamento del parcheggio, sia del futuro progetto di potenziamento della piattaforma autostradale.

3. ALLEGATI:

Si allega tav. EA01– progetto rev. 3, che sostituisce la precedente.